**Sig. Lenín Moreno Garcés**

**Presidente costituzionale della Repubblica dell'Ecuador**

**Signore,**

Io, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, numero di identificazione: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ della città di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, mi comporto davanti a lei, per il diritto di richiederla ciò che ci assiste – in accordo con l´art. 66 numero 23 e art. 18 paragrafo 2 della Costituzione della Repubblica dell'Ecuador - che fatti salvi i diritti stabiliti nella Costituzione e negli strumenti internazionali in vigore, il riconoscimento del diritto a fare richieste e petizioni. Scrivo riguardo alle circostanze molto delicate che circondano la presenza della flotta di pescherecci lungo la Zona Economica Esclusiva dell'Ecuador e il diritto di accedere liberamente alle informazioni pubbliche; avendo questo in mente, chiedo le seguenti considerazioni:

1) Attraverso l'Organizzazione mondiale del commercio, proporre un accordo vincolante per la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata ed eliminare i sussidi sulla pesca e il supporto tecnico di queste flotte di pesca di questi paesi.

2) Accelerare la ricerca tecnico-scientifica necessaria per ottenere l'espansione della piattaforma continentale e insulare oltre 200 mn, dato l'articolo 76 del Convemar.

3) Condurre studi sull'ecosistema marino della colonna d'acqua che si trova tra le zone economiche esclusive dell'Ecuador continentale e le isole, in modo di ottenere dati sulle specie marine che sono minacciate. Questo è per la conservazione delle specie protette oppure minacciate di estinzione, facendo più facile così il rispetto dei trattati internazionali. Proporre l'istituzione di un'area marina protetta in alto mare, soprattutto tenendo conto il modello di cogestione ambientale del santuario Pelagos nel Mediterraneo.

4) Sostenere l’iniziativa CMAR (Eastern Tropical Pacific Marine Corridor) iniziativa a livello nazionale. Inoltre, oltre al Ministero dell'Ambiente e dell'Acqua, alla Cancelleria e al Ministero della Difesa come autorità marittime in questi casi, dovrebbero essere inclusi anche il Ministero del Commercio estero, Produzione, Investimenti e Pesca.

5) Iniziare un'indagine sulla conservazione della biodiversità marina prima di Convemar; che l'indagine raggiunga il tribunale arbitrale speciale per le prove della pesca e degli effetti sulla biodiversità, anche prima della South Pacific Regional Fisheries Management Agency e del Centro interamericano per le amministrazioni fiscali (IACT).

6) Che la possibilità di ampliare la Riserva Marina delle Galapagos sia studiata e giustificata tecnicamente, in modo che possa essere inclusa nelle riforme della Legge Organica sul Regime Speciale di Galapagos che viene elaborata nella Commissione Specializzata Permanente su Biodiversità e Risorse Naturali

7) Che il governo promuova e coordini con l'Assemblea e che riprenda la rispettiva relazione e il dibattito sulla proposta di legge sulla navigazione, gestione della sicurezza e protezione marittima

8) Informare il pubblico della nazione quello che ha realizzato la Segreteria Nazionale della Pianificazione e Sviluppo da quando ha sostituito la Segreteria Tecnica del Mare, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 923, come è stato pubblicato nel Supplemento al Registro Ufficiale 710 dell'11 marzo 2016

9) Che le autorità cooperino con le organizzazioni internazionali per la conservazione dell’ambiente e accettino supporto e consulenza; collaborando con lo Stato ecuadoriano, esaminare il merito degli accordi internazionali e rinforzare la conservazione della biodiversità migratoria marina attraverso la presenza costante nella riserva

10) Che il supporto tecnico e scientifico per il processo decisionale sia mantenuto nel processo di ricerca e l’attuazione da parte delle commissioni designate dal governo in materia di flotta peschereccia; che queste commissioni siano accompagnate da scienziati, esperti e ONG nazionali o regionali e che le azioni delle commissioni siano pubbliche.

11) Che oltre alle relazioni del Ministero dell'Ambiente riguardanti l'esistenza e l'ammontare di risorse economiche per la conservazione delle specie marine di Galapagos, che il Ministero della produzione, del commercio estero, degli investimenti e della pesca forniscano anche tali relazioni riguardanti specifiche delle catture accessorie che si stanno verificando nel paese, a scapito di alcune specie, come gli squali.

12) Rapporto sull'importo del bilancio del Ministero della Difesa per la Marina Nazionale nel mare aperto sull'asse di controllo della pesca in mare aperto e sulla EEZ.

13) Chiedere al governo nazionale di istituire un fondo, di fiducia pubblica, per la sicurezza e la gestione delle attività oceaniche

14) Che l'Assemblea Nazionale incarichi la Cancelleria di rendere conto di come Convemar è stato implementato nei settori della ricerca scientifica, del trasferimento tecnologico, della pesca e conservazione dell'ecosistema; fornire documentazione su come gli accordi firmati su questi argomenti sono stati implementati.

15) L' Assemblea deve proporre uno schema organizzativo o giuridico per l'integrazione delle politiche pubbliche oceaniche e costiere, tenendo conto dell'economia blu e della pianificazione dello spazio marittimo.

16) Monitorare gli attrezzi di pesca utilizzati dalle navi di grandi dimensioni e dalle navi a bordo per ispezionare la loro pesca, ai sensi dell'accordo di New York e dell'art. 73

17) Lobby per l'approvazione della Convenzione delle Nazioni Unite sulla biodiversità marina oltre i confini nazionali entro la fine del 2020

18) Che l'accesso alle informazioni interne per il supporto tecnico e scientifico sia garantito quando la raccolta e l'uso di ricerca di tali informazioni contribuiscono allo sviluppo delle politiche di protezione marittima.

19) Rafforzare i controlli e i permessi CITES in modo di prevenire il contrabbando illegale di pinne di squalo o di qualsiasi specie protetta o in via di estinzione attraverso la collaborazione tra il Ministero della produzione, del commercio estero, degli investimenti e della pesca, SENAE, il Ministero dell'ambiente e dell'acqua

20) Rinegoziare termini e tempistiche della moratoria in cui la Cina ha indicato che la flotta non pescherà in queste acque da settembre a novembre di ogni anno. Questa influenza della corrente di Humboldt raggiunge l'Ecuador mesi prima di settembre e novembre, portando alta produttività e flusso di molti specie marine, comprese le specie migratrici. Le principali specie bersaglio per la pesca in questa flotta sono il calamaro gigante, lo squalo e il tonno. L'alta stagione di pesca del calamaro gigante va da luglio a ottobre. L'alta stagionalità di pesca del tonno varia secondo la specie: il tonno obeso va da marzo a giugno nella prima stagione dell'anno e da luglio a ottobre nella seconda stagione; tonno pinna gialla da febbraio a maggio nella prima stagione e ottobre e novembre nella seconda stagione; Il tonnetto striato è febbraio, marzo e aprile nella prima stagione, ottobre e novembre nella seconda stagione. Per le specie di squali, non abbiamo questi dati.

21) Che i Presidenti di ogni nazione prendano l'iniziativa di dialogare, concordare e fare del mare un punto di incontro per l'efficace conservazione e gestione delle risorse naturali; formare un accordo di consenso per eliminare i sussidi al carburante per tutte le navi che forniscono impianti portuali alle navi in ​​questione.

22) che il principio di precauzione stabilito nella dichiarazione di Rio (1992) sia richiesto e applicato; che lo stato ecuadoriano rivendichi la capacità di imporre misure restrittive, senza la necessità di prove scientifiche, come misura precauzionale di protezione delle risorse della pesca, biodiversità e dei mezzi di sussistenza delle generazioni future.

Cordiali saluti

Nomi e cognomi

Numero di identificazione:

Indirizzo e-mail: